



Bruxelles, 11 settembre 2020  
(OR. en)

10698/20

MI 324  
COMPET 397

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	10066/20
Oggetto:	Conclusioni su un mercato unico approfondito per una ripresa forte e un'Europa competitiva e sostenibile

---

1. Il 10 marzo 2020 la Commissione ha pubblicato due comunicazioni intitolate "Piano d'azione a lungo termine per una migliore attuazione e applicazione delle norme del mercato unico"<sup>1</sup> e "Individuare e affrontare le barriere al mercato unico"<sup>2</sup>.
2. Il 1° luglio 2020 la presidenza ha presentato il progetto di conclusioni del Consiglio dal titolo "Un mercato unico approfondito per una ripresa forte e un'Europa competitiva e sostenibile", il cui testo è stato esaminato dal gruppo "Competitività e crescita" (Mercato interno) in tale data, nonché nei giorni 7, 14 e 22 luglio 2020. Dalle discussioni in sede di gruppo, che hanno contribuito a risolvere tutte le questioni in sospeso, è emerso un ampio sostegno nei confronti del testo che figura nell'allegato della presente nota.

---

<sup>1</sup> Doc. ST 6778/20.

<sup>2</sup> Doc. ST 6779/20 + ADD 1.

3. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti ad approvare il progetto di conclusioni figurante nell'allegato della presente nota e a presentarne il testo al Consiglio affinché lo adotti tra i punti "A" di una delle prossime sessioni.
-

**Un mercato unico approfondito per una ripresa forte e un'Europa competitiva e sostenibile**

II CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. RAMMENTA

- le conclusioni del Consiglio europeo del 21 luglio 2020<sup>3</sup>, in cui si sottolinea la necessità, nell'ambito della crisi COVID-19, di uno sforzo senza precedenti e di un approccio innovativo, in grado di promuovere la convergenza, la resilienza e la trasformazione nell'Unione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo del 20 giugno 2019<sup>4</sup> con la nuova agenda strategica 2019-2024, in cui si chiede un approccio più integrato che colleghi tra loro tutte le politiche e dimensioni pertinenti e, per quanto riguarda il mercato unico in tutte le sue dimensioni (aspetti), una strategia a lungo termine ambiziosa, lungimirante e onnicomprensiva;
- la dichiarazione ministeriale congiunta dei ministri dell'UE responsabili del Mercato interno e dell'industria del 12 giugno 2020<sup>5</sup>, in cui si sottolinea la costante pertinenza del "pacchetto di marzo 2020", che definisce una nuova strategia industriale, una strategia per le PMI e un piano d'azione per l'applicazione del mercato unico<sup>6</sup>, un'analisi delle rimanenti barriere al mercato unico<sup>7</sup> e un nuovo piano d'azione per l'economia circolare, e in cui si evidenzia anche l'importanza del "piano per la ripresa dell'Europa";
- le proprie conclusioni del 27 maggio 2019<sup>8</sup> su "Un nuovo livello di ambizione per un mercato unico competitivo", in cui si pone ulteriormente in evidenza la necessità di approfondire il mercato unico per offrire la base per una transizione positiva verso un'Europa orientata al settore digitale che sia efficiente, coerente, equilibrata e sostenibile;

---

<sup>3</sup> Doc. EUCO 10/20.

<sup>4</sup> Doc. EUCO 9/19.

<sup>5</sup> Comunicato stampa 385/20.

<sup>6</sup> Doc. 6778/20.

<sup>7</sup> Doc. 6779/20.

<sup>8</sup> Doc. 9743/19.

- le conclusioni del Consiglio europeo del 22 marzo 2019<sup>9</sup>, in cui si chiede un approccio integrato che metta in relazione tutte le politiche e dimensioni pertinenti per realizzare una base economica solida e in cui si invita, in particolare, ad approfondire e rafforzare ulteriormente il mercato unico, con particolare enfasi sullo sviluppo di un'economia dei servizi e sull'integrazione dei servizi digitali, e a rimuovere gli ostacoli ingiustificati rimanenti senza crearne di nuovi, e in cui si chiede di approfondire ulteriormente l'Unione dei mercati dei capitali e l'Unione dell'energia e di garantire una fiscalità equa ed efficace;

### **Un momento cruciale per rafforzare e approfondire il mercato unico**

2. SOTTOLINEA che un mercato unico forte, equo, inclusivo e resiliente, nonché basato su norme chiare e rispettate, è la pietra angolare economica dell'integrazione europea e il principale motore della competitività, della crescita e della creazione di posti di lavoro nell'UE ed è fondamentale per l'unità dell'UE oltre che per il ruolo dell'Europa sulla scena mondiale;
3. RICONOSCE che la recessione economica nel mondo e nell'UE, causata dalla crisi COVID-19, ha avuto gravi ripercussioni sulla maggior parte delle imprese dell'UE, in particolare sulle PMI e sulle start-up, molte delle quali sono esposte a una minaccia esistenziale; PONE IN EVIDENZA gli obiettivi di superare insieme le avversità della crisi e di conseguire una ripresa sostenibile per l'UE e un'uscita dalla crisi più forti di prima; SOTTOLINEA, a tale riguardo, che la solidarietà e gli sforzi comuni sono necessari per una ripresa rapida, in quanto non solo forniscono alle imprese più colpite un aiuto finanziario tempestivo e mirato, ma eliminano anche gli oneri, riducono la burocrazia e gli ostacoli e migliorano le condizioni quadro per le imprese, anche nel settore dei servizi;

---

<sup>9</sup> Doc. EUCO 1/19.

4. SOTTOLINEA l'importanza della duplice transizione verde e digitale quale motore per la ripresa e la crescita dell'Europa; SOTTOLINEA le opportunità, descritte nel Green Deal europeo<sup>10</sup> e nella nuova strategia digitale europea<sup>11</sup>, di trasformare l'UE in un'economia sostenibile, circolare, digitale e a impatto climatico zero; RICONOSCE la necessità di garantire una transizione che sia giusta, sostenibile, equa e socialmente equilibrata e che tenga conto delle circostanze nazionali degli Stati membri per garantire che nessuno sia lasciato indietro;
5. OSSERVA che le sfide attuali devono essere affrontate in un ambiente internazionale sempre più difficile; pertanto, METTE IN EVIDENZA l'importanza di rafforzare la resilienza sociale ed economica dell'UE nel rispetto dei principi di un'economia aperta, tra cui il commercio libero, equo e sostenibile e l'autonomia strategica nella totalità delle tecnologie fondamentali, delle catene del valore e degli ecosistemi industriali più sensibili;
6. SOTTOLINEA che un approccio integrato al rafforzamento e all'approfondimento del mercato unico è decisivo per la competitività generale, per una ripresa forte e per il successo della duplice transizione verde e digitale; SOTTOLINEA che il mercato unico è un bene pubblico comune che può svolgere il proprio ruolo di risorsa strategica collettiva dell'UE solo se si eliminano la frammentazione del mercato unico e le barriere ad esso frapposte; METTE IN LUCE l'importanza di utilizzare gli strumenti normativi e non normativi più efficaci, in particolare l'armonizzazione e il reciproco riconoscimento, per rafforzare e approfondire il mercato unico;
7. SOTTOLINEA CON FERMEZZA che questo momento è cruciale per trarre insegnamenti dalla crisi COVID-19, per colmare le carenze esistenti nel mercato unico, compresa la relativa legislazione, e per imprimere nuovo slancio a sostegno della ripresa e della competitività a lungo termine delle nostre imprese, in particolare delle PMI; SOTTOLINEA pertanto la necessità di un'azione immediata con obiettivi operativi concreti e un calendario ambizioso e realistico, come indicato in appresso, e SOTTOLINEA la propria determinazione a rafforzare il mercato unico e garantire condizioni di parità in linea con le seguenti priorità;

---

<sup>10</sup> Docc. 15015/19 e 12256/16 ADD1.

<sup>11</sup> Docc. 6237/20, 6266/20, 6250/20, 6263/20 e 8711/20.

## **Governance del mercato unico**

8. RICONOSCE che il mercato unico è stato sottoposto a notevoli pressioni durante la crisi COVID-19 e che gli Stati membri hanno introdotto restrizioni dal forte impatto sul mercato unico; SOTTOLINEA la necessità di garantire che le misure temporanee attuate in risposta alla crisi non comportino distorsioni permanenti sul mercato unico;
9. RAMMENTA che il mercato unico si fonda sulle "quattro libertà" e opera conformemente alle norme e ai principi sanciti nei trattati; CHIEDE pertanto agli Stati membri di rimuovere quanto prima le restrizioni temporanee rimanenti introdotte in relazione alla crisi COVID-19; ESORTA le istituzioni dell'UE, in particolare la Commissione, a ripristinare e salvaguardare la piena integrità del mercato unico, a garantire la proporzionalità e la non discriminazione dei cittadini e delle imprese dell'UE e, se necessario, ad adottare ulteriori azioni rapide e decisive per garantire la rimozione responsabile e coordinata di tali restrizioni; SOTTOLINEA che il ripristino del mercato unico allo stato precedente la crisi COVID-19 non sarà sufficiente e che è necessario migliorare e approfondire ulteriormente il mercato unico, in particolare per sostenere la ripresa dell'economia europea;
10. INSISTE sulla necessità di migliorare la governance del mercato unico per renderlo più resiliente e per prevenire restrizioni al mercato unico, anche in caso di eventuali crisi future; RIMARCA l'importanza di rafforzare gli ecosistemi e investire, in particolare, nelle catene del valore strategiche e nelle tecnologie fondamentali nell'UE, come anche di assicurarne il funzionamento transfrontaliero in condizioni normali, e segnatamente di crisi; SOTTOLINEA pertanto l'importanza di utilizzare appieno le procedure esistenti per la trasmissione di informazioni, il coordinamento e la cooperazione tra gli Stati membri e la Commissione;

## Attuazione e applicazione delle norme del mercato unico

11. ACCOGLIE CON FAVORE il piano d'azione a lungo termine per una migliore attuazione e applicazione delle norme del mercato unico, presentato dalla Commissione il 10 marzo 2020<sup>12</sup>; SOTTOLINEA l'importanza di sensibilizzare, sviluppare capacità e agevolare la cooperazione tra le autorità pubbliche nei diversi Stati membri quali misure pratiche atte a migliorare la prevenzione degli ostacoli normativi nonché l'attuazione e l'applicazione delle norme del mercato unico;
12. SOTTOLINEA che la corretta applicazione e osservanza delle norme del mercato unico sono fondamentali per rafforzare la fiducia dei consumatori e per creare condizioni di parità fra tutte le imprese, con particolare attenzione al quadro di vigilanza del mercato, alla sicurezza dei prodotti e al reciproco riconoscimento<sup>13</sup>;
13. ACCOGLIE CON FAVORE la costituzione di una task force per l'applicazione delle norme sul mercato unico (SMET), composta da Stati membri e Commissione; SOTTOLINEA che, sulla base di un mandato forte, il suo lavoro dovrebbe essere orientato agli obiettivi, chiaramente definito e in linea con le competenze e le responsabilità degli Stati membri e della Commissione e dovrebbe distinguersi dal ruolo e dai mandati di altri organismi che si occupano di questioni relative al mercato unico; RITIENE che la SMET debba concentrarsi sull'attuazione, sull'applicazione e sull'esecuzione delle norme del mercato unico nonché sulla prevenzione di nuove restrizioni; SUGGERISCE che la SMET sia utilizzata come organismo ad alto livello e che sia integrata da lavori sul piano tecnico; SOTTOLINEA che la SMET dovrebbe individuare e dare priorità alle barriere esistenti più urgenti e portare avanti azioni concrete volte ad affrontare e rimuovere tali barriere;

---

<sup>12</sup> Doc. 6778/20.

<sup>13</sup> Regolamento (UE) 2019/1020 sulla vigilanza del mercato e sulla conformità, regolamento (UE) 2019/515 relativo al reciproco riconoscimento e direttiva 2001/95/CE relativa alla sicurezza generale dei prodotti.

14. SOTTOLINEA l'importanza della rete SOLVIT e della sua banca dati nell'individuare le barriere più urgenti al mercato unico; INVITA la Commissione e gli Stati membri a orientare SOLVIT alle esigenze degli utenti commerciali e a sviluppare insieme attività di sensibilizzazione mirate volte a promuovere SOLVIT all'interno della comunità imprenditoriale; ESORTA la Commissione e gli Stati membri a dare seguito ai casi SOLVIT ricorrenti e strutturali e ad adottare misure, ad esempio utilizzando al meglio il sistema EU Pilot; SOTTOLINEA che SOLVIT può essere incisivo per le persone e le imprese solo se gli Stati membri e la Commissione danno priorità a tale rete;
15. PLAUDE alla proposta di elaborare uno strumento per gli ostacoli al mercato unico nell'ambito dello sportello digitale unico per garantire la massima trasparenza circa le barriere segnalate dai cittadini e dalle imprese; RITIENE che ciò debba essere esteso alle barriere di carattere non normativo;
16. SOSTIENE l'intenzione della Commissione di aggiornare il quadro di valutazione del mercato unico per monitorare meglio le prestazioni in sede di applicazione delle norme del mercato unico e per rispecchiare meglio la situazione degli utenti finali nel mercato unico;
17. PONE IN RILIEVO l'importante ruolo svolto dagli appalti pubblici nel realizzare la duplice transizione verde e digitale e INSISTE sulla necessità di sensibilizzare alle buone pratiche, segnatamente attraverso l'uso di criteri mirati e di strumenti digitali per gli appalti pubblici in tutte le gare d'appalto pubbliche pertinenti;



## **Barriere al mercato unico**

18. PLAUDE alla comunicazione della Commissione dal titolo "Individuare e affrontare le barriere al mercato unico" del 10 marzo 2020<sup>14</sup>, che offre una panoramica delle barriere al mercato unico, comprese le barriere normative e non normative che riguardano le imprese, e che è elaborata dal punto di vista degli utenti; SOTTOLINEA che gli Stati membri e la Commissione hanno la responsabilità comune di affrontare le barriere individuate;
19. SOTTOLINEA che è necessario adottare metodi nuovi e più incentrati sull'utente e approcci su misura per rimuovere i rimanenti ostacoli ingiustificati e per sfruttare meglio le opportunità del mercato unico, in particolare laddove le possibilità di vantaggi economici continuano a essere maggiori, anche nel settore dei servizi; INVITA gli Stati membri e la Commissione a intensificare gli sforzi attuali per eliminare la frammentazione e ridurre gli ostacoli a tutti i livelli in cui si presentano (europeo, nazionale, regionale e locale);
20. METTE IN RILIEVO le occasioni che sarebbero offerte dal funzionamento ottimale del mercato unico per i servizi e INSISTE sulla necessità di approfondire l'integrazione transfrontaliera dei mercati dei servizi; SOTTOLINEA che è essenziale migliorare le opportunità riguardanti gli scambi transfrontalieri di servizi e merci e la mobilità dei lavoratori e rimuovere eventuali ostacoli inutili in tal senso, garantendo nel contempo la protezione dei lavoratori, e che è necessario migliorare la trasmissione di informazioni e semplificare le procedure amministrative, tra cui la corretta attuazione dello sportello digitale unico; SOSTIENE lo sviluppo verso un quadro europeo di identità digitale inclusivo, moderno e funzionante, basato sul regolamento eIDAS, volto a rendere ampiamente accessibili a tutti i cittadini europei identità digitali utilizzabili, sicure e interoperabili, al fine di agevolare la crescita delle imprese a livello transfrontaliero e rendere sicure le transazioni online statali e private;

---

<sup>14</sup> Doc. 6779/20.

## Un mercato unico rafforzato e a prova di futuro

21. SOTTOLINEA che la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie di punta saranno fondamentali per accelerare la duplice transizione verde e digitale; RICONOSCE che un mercato unico ben funzionante è fondamentale per garantire la scalabilità transfrontaliera di nuovi modelli imprenditoriali e soluzioni verdi, circolari e digitali; SOTTOLINEA che l'UE dovrebbe rilanciare un'industria manifatturiera circolare, sostenibile e competitiva in Europa e creare un mercato ben funzionante per i materiali secondari;
22. SOTTOLINEA l'importanza delle norme europee per il mercato unico, per la competitività dell'industria europea e per la sicurezza dei cittadini; SOTTOLINEA che il nuovo quadro legislativo e le norme armonizzate rimangono essenziali affinché l'UE diventi il pioniere mondiale nella definizione di norme; RICORDA a tale proposito le sue conclusioni del 27 febbraio 2020<sup>15</sup> sui futuri sviluppi politici, che offrono alle imprese le migliori opportunità per avviare nuove attività, espandersi e rimanere competitive; RICONOSCE l'importanza di un funzionamento rapido e corretto del sistema europeo di normazione al fine di sostenere le imprese europee e un panorama sociale in evoluzione; INVITA la Commissione a potenziare ulteriormente il funzionamento del sistema per sostenere in modo rapido e adeguato gli obiettivi della sovranità tecnologica europea, della duplice transizione verde e digitale e della ripresa economica; ESORTA la Commissione a collaborare con i portatori di interessi per trovare soluzioni alle attuali sfide del sistema;

---

<sup>15</sup> Doc. 5964/20.

23. SOTTOLINEA l'importanza di un mercato unico rafforzato e pienamente funzionante per consentire alle imprese europee, in particolare alle PMI più piccole e vulnerabili, di innovarsi, espandersi e prosperare a livello transfrontaliero in un vasto mercato interno; CHIEDE interventi atti a garantire un contesto imprenditoriale favorevole che consenta alle imprese, in particolare alle PMI duramente colpite dalla crisi COVID-19, di beneficiare appieno delle opportunità offerte dal mercato unico, anche promuovendo il principio "Pensare anzitutto in piccolo" e consentendo investimenti a favore della crescita agevolando quelli nella proprietà intellettuale per le PMI; CHIEDE la creazione efficace negli Stati membri di sportelli unici per le PMI che offrano sostegno su misura, secondo quanto richiesto nella strategia della Commissione per le PMI, sviluppando la cooperazione con le reti esistenti, come SOLVIT; SOTTOLINEA l'importante ruolo che il programma per il mercato unico dovrebbe svolgere nel rafforzare e migliorare il mercato unico e nell'aiutare le PMI a beneficiarne;
24. RICORDA che è opportuno garantire una concorrenza libera e leale oltre a condizioni di parità nell'ambito del mercato unico e a livello globale onde evitare distorsioni nel mercato unico; RITIENE che debbano essere tutelati gli interessi strategici a lungo termine dell'Unione europea e dei suoi cittadini, dei suoi consumatori e delle sue imprese; SOTTOLINEA che gli operatori concorrenti di paesi terzi nel mercato unico dovrebbero operare secondo le stesse condizioni e norme dei loro omologhi europei, garantendo al contempo che l'UE rimanga un contesto imprenditoriale attraente per gli investimenti esteri; ATTENDE CON INTERESSE, a tale proposito, di discutere in merito al Libro bianco relativo all'introduzione di pari condizioni di concorrenza in materia di sovvenzioni estere;
25. ACCOGLIE CON FAVORE la consultazione pubblica relativa a un nuovo strumento in materia di concorrenza volto a risolvere problemi strutturali di concorrenza fra mercati;

26. RAMMENTA che la digitalizzazione stimola il commercio transfrontaliero e una maggiore integrazione del mercato unico; SOTTOLINEA che l'importanza della digitalizzazione è orizzontale e pertanto dovrebbe essere contemplata dalla politica del mercato unico; EVIDENZIA che, oltre a recare numerosi altri vantaggi, la trasformazione digitale ha il potenziale di ridurre in misura rilevante oneri amministrativi e costi di adempimento inutili e, in tal modo, di aumentare l'efficienza del mercato unico; SOTTOLINEA che i nuovi approcci strategici per il mercato unico devono essere adatti all'era digitale e consentire all'UE di diventare uno spazio economico con un quadro normativo coerente, efficiente, digitale per default e a prova di futuro, in linea con i principi del "legiferare meglio", che sia in grado di far fronte a nuovi e agili modelli imprenditoriali, in particolare nel settore dell'economia digitale;
27. ATTENDE CON INTERESSE di discutere la proposta della Commissione su un pacchetto relativo alla legge sui servizi digitali e AFFERMA che il piano d'azione dell'UE in materia di proprietà intellettuale può contribuire, tra l'altro, a incentivare gli investimenti in R&S e a promuovere le tecnologie fondamentali;
28. RICONOSCE l'importanza delle riforme strutturali a livello degli Stati membri per il rilancio della competitività dell'UE; PLAUDE pertanto al fatto che la Commissione ha iniziato a esaminare le prestazioni del mercato unico e il loro collegamento con le riforme strutturali nell'ambito del processo del semestre europeo; INVITA gli Stati membri e la Commissione a dare seguito a tale approccio e a renderlo ancor più operativo;

## Un nuovo slancio per il mercato unico

29. INVITA gli Stati membri a

- collaborare efficacemente e assegnare risorse adeguate in vista di una migliore attuazione e applicazione del diritto dell'UE nel settore del mercato unico, tra cui una forte vigilanza del mercato e un'adeguata attuazione dello sportello digitale unico;
- ridurre in modo pratico ed efficace gli ostacoli più urgenti al mercato unico, anche nel settore dei servizi, in via prioritaria;
- partecipare attivamente all'attuazione delle misure per la ripresa, con l'obiettivo di rilanciare e approfondire ulteriormente il mercato unico; e
- attuare le riforme necessarie, che possono incentivare la competitività e la crescita sostenibile, anche nel contesto del processo di ripresa;

30. CHIEDE alla Commissione di presentare una relazione strategica annuale entro il 15 gennaio 2021 per

- fare il punto sullo stato di attuazione del piano d'azione per l'applicazione del mercato unico 2020 e sui progressi compiuti nell'affrontare gli ostacoli nel mercato unico, anche con le misure previste dal piano per la ripresa, tenendo conto del lavoro della SMET;
- valutare la resilienza del mercato unico, traendo anzitutto insegnamenti dalla crisi COVID-19 e valutando la solidità delle procedure esistenti; e
- su tale base, analizzare la necessità di ulteriori azioni normative e non normative;

SOTTOLINEA che la presente relazione costituirà la base per lavorare e dare seguito in modo continuativo all'attuazione delle azioni e delle tappe fondamentali in sede di Consiglio con gli Stati membri; e

31. SOTTOLINEA che, sulla base della presente relazione strategica, il Consiglio "Competitività" discuterà e monitorerà, in vista del Consiglio europeo della primavera 2021, i progressi e le azioni future volte a rafforzare la resilienza del mercato unico per una ripresa forte e un'Europa competitiva e sostenibile.